

Criteria e modalità di valutazione dei titoli

Tenuto conto dell'originalità del dottorato in Digital Humanities che consiste nell'integrazione e nella complementarietà di discipline diverse quali linguistiche, interazione uomo macchina, arti visive, beni culturali, includendo le metodologie di comunicazione e formazione, che l'obiettivo principale del dottorato è quello di sviluppare in questi campi competenze interdisciplinari di alto livello, utili per affrontare al meglio le sfide poste dalle trasformazioni tecnologiche che esigono nuovi approcci e l'elaborazione di nuovi paradigmi Interculturali ed intersettoriali,

Tenuto conto degli obiettivi dei singoli curricula, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli (vd. art. 12 del D.P.R. 487/94):

- | | |
|---|------------|
| 1. voto di laurea | sino a p.7 |
| 2. altri titoli coerenti con il profilo del dottorato | sino a p.2 |
| 3. originalità e coerenza del progetto di ricerca | sino a p.8 |
| 4. Pubblicazioni coerenti con il dottorato | sino a p.2 |
| 5. Esperienze di lavoro coerenti con il dottorato | sino a p.1 |

per un punteggio massimo di 20. Stabilisce altresì di considerare come soglia minima per l'ammissione il punteggio di 7, equivalente a circa un terzo del punteggio massimo nonché al massimo punteggio previsto per la valutazione del voto di laurea. Per gli studenti non ancora laureati, la valutazione viene fatta sulla base della media delle votazioni degli esami riportata in 110-mi, sino ad un massimo di punti 6.

La Commissione stabilisce che i criteri e le modalità di valutazione di entrambe le prove concorsuali (scritta e colloquio) saranno i seguenti: (vd. art. 12 del D.P.R. 487/94).

1) Quanto alla prova scritta, si valuteranno da un punto di vista formale la chiarezza, la correttezza e la fluidità espositive; dal punto di vista dei contenuti l'aderenza al tema, elementi di originalità, la capacità di collegare, nello spirito delle Digital Humanities, ambiti umanistici e scientifico-tecnologici, nonché quella di giustificare le proprie scelte con rigore logico e metodologico.

2) Quanto alla prova orale, si valuteranno la chiarezza espositiva, la proprietà terminologica e la capacità del candidato di dare un taglio rigoroso e metodologicamente corretto alla sua esposizione.

3) Quanto infine alla prova in lingua straniera, saranno oggetto di valutazione la capacità di comprensione di un testo scritto.

N.B. Si ricorda che, ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del bando di concorso, la prova a contenuto teorico e/o pratico si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà inoltre dimostrare la conoscenza di una lingua straniera.